

MASSA

n° 28785/4076

COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Repubblica Italiana

L'anno 1953 - millenovecentocinquantequattro - e questo

giorno 19-diciannove-del mese di novembre in Massa

Comune omonimo- e negli Uffici della Segheria Piccinini in Via Simon Musico.

Innanzi a me dr. Defendente Maneschi, notaro, residente in Massa ed iscritto al Collegio Notarile di questa città, sono presenti i signori :

- a) PICCININI ACHILLE e LINO, fratelli, fu Creste, industriali, nati e residenti in Massa.
- b) GRASSI GIOVANNA di Pietro in Piccinini Lino, proprietaria, nata e residente in Massa.
- c) BOCCARDI BRUNA di Gino in Piccinini Achille, proprietaria, nata e residente in Massa.

Detti componenti della cui identità personale io notaio sono certo con questo atto, previo rinuncia tra loro d'accordo e col mio consenso all'assistenza dei testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

- 1) Fra i sigg. Piccinini Achille, Piccinini Lino, Grassi Giovanna e Boccardi Bruna è costituita una Società a responsabilità limitata sotto la denominazione "LINO E ACHILLE PICCININI" società a responsabilità limitata con sede in Massa Via Simon Musico 3.

2) La Società ha per oggetto la produzione, il commercio e la lavorazione dei marmi.

3) Il capitale della Società è fissato in lire 14.400.000 (quattordicimilioni e quattrocentomila) diviso in numero 14.400 (quattordicimilaquattrocento) quote di lire 1000 (mille) ciascuna, conferite nel modo seguente:

a) Piccinini Achille fu Creste quote n. 6000 -seimila- pari a lire 6.000.000 -sei milioni.

b) Piccinini Lino fu Creste quote n. 6000 -seimila- pari a lire 6.000.000 -sei milioni.

c) Grassi Giovanna di Pietro in Piccinini Lino quote n. 1200 -milleduecento- pari a lire 1.200.000 -un milione e duecentomila.

d) Boccardi Bruna di Gino in Piccini Achille quote n. 1200 -milleduecento- pari a lire 1.200.000 (un milione e duecentomila).

4) A copertura del capitale sociale di lire 14.400.000 (quattordicimilioni e quattrocentomila) -

A) I sigg. Piccini Achille e Lino per le quote da loro sottoscritte e pari a lire 6.000.000 -sei milioni- per ciascuno- conferiscono i seguenti beni immobili, con accessori e pertinenze, di loro proprietà in ragione di 1/2 -una metà- per ciascuno e cioè:

1) IN COMUNE DI MASSA :

Segheria per marmi in Via Simon Musico di Massa- di

quattro telai, composta di un unico locale a pian-

terreno- dove sono installati i telai stessi ed al-

tri macchinari- e di tre piccoli vani in primo piano

adibiti ad ufficio dell'azienda marmifera, annessi

accessori e pertinenze- e cioè nel suo complesso-

nulla escluso, con piazzale per deposito di marmi,

il tutto distinto in catasto di Massa in Sezione K.

foglio I dei mappali n. :

659 di mq. 831 mensa reddito

739 di mq. 82 redd. 12,72/2,05 -

A confine Via Simon Musico, Via delle Mura, Via Cir-
convallazione e Amministrazione Provinciale di MassaC.

Con diritto alla concessione di acqua per forza motrice del
canale demaniale -della potenza di cavalli 32 -tren-
tadue- con i relativi canali di carico e scarico.

Pervenuta -la sola area- ai sigg. Lino e Achille Pic-

cinini fu Creste per acquisto dell'Amministrazione

Provinciale di MassaC. con atto mio del 31/8/1949 reg.

a. Massa il 9/9/1949 Vol. 167 n. 174 trascritto il

2/9/1949 Vol. 585 n. 1925.

Con tutti i diritti e servitù attive e passive di
cui al detto mio atto 9/9/1949.

2) IN COMUNE DI CARRARA :

Segheria per marmi di quattro telai ed opificio ad

uso laboratorio per marmi -formante tutto un corpo-
di cui parte sulla destra e parte sulla sinistra del
fiume Carrione- in località Boccalone e San Martino
o Via Elisa di Carrara, distinti nel catasto di Cer-
rara nel modo seguente :

- a) Casa adibita a segheria per marmi e ad abitazione del
capo segheria, composta di un unico grande vano a pia-
no terreno -dove sono installati i telai in numero
di quattro- con i relativi impianti -ed altri macchi-
nari- e di cinque piccoli vani in secondo piano ad
uso abitazione del capo Segheria al mappale n. 433

Sezione I foglio IV reddito £. 1440.

- b) Capannone per laboratorio di marmi, attualmente demo-
lito ed adibito a piazzale per deposito di marmi, al
mappale n. 432 Sezione I foglio IV con reddito di £.
133,30.

- c) Piazzale per deposito marmi al mappale n. 435 Sez. I.
foglio IV con reddito di £. 40.

- d) Laboratorio marmi in Via Elisa -al civico n. 12- di
vani dieci e quanti siano- in piano terreno con am-
mezzati in catasto di Carrara Sezione H. mappale n.
2092 redditi di R.M. £. 9868.

- e) Laboratorio per marmi di vani uno a piano terreno al
mappale n. 2093 Sezione H. con reddito di £. 133,33.

Il tutto a confine Via Vittorio Emanuele, Canale del

Rio, torrente Carrione che divide, Pigeis e Dell'Amico, Arata Renata, salvi se altri.

Pervenuto ai sigg. Piccinini Lino e Achille fu Cresto per acquisto dal sig. Arata Giorgio fu Giuseppe con atto mio 22/12/1949 reg. a Massa il 23/12/1949 n. 539

trascritto il 23/12/1949 Vol. 893 n. 3025.

Con tutti i diritti e servitù attive e passive di cui al citato mio atto 23/12/1949.

I sigg. Lino e Achille Piccinini precisano che intendono conferire in società gli immobili suddetti per un valore totale di lire 12.000.000 - dodici milioni - quantunque dall'esperto tecnico Geom. Dino Dell'Arsina valutati lire 13.600.000 - tredici milioni e seicentomila.

L'esperto tecnico sig. Geom. Dino Dell'Arsina è stato nominato dal Presidente del Tribunale di Massima per quanto riguarda la comproprietà del sig. Achille Piccinini sia per quanto riguarda quella del sig.

Lino Piccinini con provvedimenti in data 2/10/1953 che in copia autentica si allegano rispettivamente sotto le lettere A-B-.

Lo stesso Geom. Dino Dell'Arsina ha presentato le due perizie giurandole davanti al Presidente del Tribunale di Massa in data 24/10/1953 - e vengono rispettivamente allegate a questo atto sotto le lettere C-D-.

I sigg. Lino e Achille Piccinini precisano pure, ad evitare errori od omissioni, che intendono conferire in Società tutta la loro proprietà immobiliare per la lavorazione del marmo situata nelle località sopra precisate del Comune di Massa e di Carrara con i relativi macchinari, attrezzi accessori e pertinenze.

B) Le sigg. Grassi Giovanna e Boccardi Bruno dichiarano di sottoscrivere in contanti le loro quote pari a lire 1.200.000 -un milione e duecentomila- per ciascuna e fanno constatare a me notaro che sono già stati versati presso la Banca d'Italia -Filiale di Massa- i $\frac{3}{10}$ -tre decimi- del capitale sociale, come risulta dalla ricevuta in data 29/10/1956 che qui interamente si trascrive:

Banca d'Italia - Capitale versato lire 300.000.000-

Filiale di Massa- Ricevuta di Deposito provvisorio del tre decimiper società costituende.

Il sig. Mario Cecchini di Costantino-Massa per conto dei sottoindicati soci sottoscrittori della costituenda società a r.l. "Lino e Achille Piccinini" col capitale in contanti di L. 2.400.000 -e con sede in Mass- ha oggi versato in queste Casse la somma di lire 720.000 -settecentoventimila- rappresentante i $\frac{3}{10}$ del suddetto capitale sociale a tenore e per gli effetti dell'art. 2475 del C.C.

Sottoscrittori :

Boccardi Bruna di Gino L. 360.000

Grassi Giovanni di Pietro L. 360.000

TOTALE L. 720.000

Massa, li 29/10/1953 Banca d'Italia - Il Direttore

firma illeggibile - Il Cassiere illeggibile - Scrittura

turata: il C. Uff. Cont. firma illeggibile.

Avvertenze: 1) Dopo che la Società sarà stata iscritta

nel Registro delle Imprese la presente ricevuta

resterà di nessun effetto nei confronti di coloro che

hanno effettuato il versamento alla Banca, giacchè

in forza dell'art. 2329 del Codice Civile le somme

versate dovranno essere restituite agli Amministratori

o chi per essi. 2) Se invece la Società, decorso un

anno dal presente deposito, non risulterà iscritta

nel registro delle Imprese, le somme versate dovranno

restituirsi al sottoscritto, previa restituzione

della presente ricevuta.

I comperenti tutti approvano il versato come sopra

effettuato, e le sigg.re Grassi Giovanni e Boccardi

Bruna si obbligano a versare i restanti 7/10 - sette

decimi - nella Cassa Sociale a richiesta degli Ammi-

nistratori.

5) La durata della Società è fissata dalla data del pre-

sente atto fino al 31-trentuno-dicembre dell'anno

2000 -duemila.

- 6) Gli esercizi sociali si chiuderanno il 30 giugno di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiuderà il 30/6/1954.

Gli utili dell'esercizio saranno ripartiti come segue:

- a) il 5%-cinque per cento- alla riserva organica
- b) il 5%-cinque per cento- al fondo di quiescenza
- c) il 10%-dieci per cento- a ciascuno degli amministratori.

Il residuo ai soci in proporzione delle rispettive quote, salvo diverse disposizioni che possono essere prese dall'assemblea.

- 7) La Società è amministrata congiuntamente da due amministratori. Dureranno in carica un quinquennio e saranno rieleggibili.

- 8) Gli Amministratori congiuntamente hanno la firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi. Gli Amministratori congiungamente sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società con facoltà di compiere tutti gli atti che si ritengono necessari, esclusi quelli che per legge o per statuto sono inderogabilmente riservati all'Assemblea.

Per il primo quinquennio che si chiuderà il 19/11/1958

vengono nominati amministratori dai componenti, riuniti in assemblea, i sigg. Piccinini Achille fu Oreste e

Piccinini Lino fu Oreste - i quali dichiarano di accettare la carica.

I componenti mi esibiscono lo Statuto Società che viene allegato a questo atto sotto lettera B. perchè ne formi parte integrante e sostanziale.

Gli amministratori sono esonerati dal prestare cauzione.

9) Il Collegio Sindacale viene così composto :

A SINDACI EFFETTIVI :

a) Dott. Piccinini Evaristo di Arturo

b) Del Mancino Aladino di Adamo

c) Petri Gino fu Achille

A SINDACI SUPPLENTI :

a) Cecchieri avv. Giovanni di Carlo

b) Brondi Carlo fu Luigi.

10) Gli amministratori dovranno prestare la loro opera

giornaliera e continuativa con vincolo di orario e

di subordinazione e per questo è loro preventivamente

riconosciuto e solo per il primo esercizio fino al

30/6/1954 uno stipendio fisso mensile di lire 100.000

-centomila- per ciascuno, e norma dell'art. 20 dello

Statuto sociale. Tale stipendio sarà imputato al con-

to spese generali. Per gli esercizi successivi lo

stipendio mensile sarà deliberato dalla assemblea or-

dinaria dei soci in sede di approvazione di bilancio.

In qualità di Amministratori e legali rappresentanti

della Società, viene ai medesimi amministratori attribuita una straordinaria partecipazione agli utili di gestione nella misura del 10% -dieci per cento- all'anno, e norme dell'art. 24 dello Statuto delocalarsi sugli utili, netti deduzione per fondi di ordinaria e fondi di quiescenza.

11) Gli amministratori sigg. Achille e Lino Piccinini restano autorizzati ad apportare da soli al presente atto e allo statuto sociale quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità e a ritirare a suo tempo dalla Filiale di Massa della Spett. Banca d'Italia $1 \frac{3}{10}$ -tre decimi- del capitale sottoscritto in contanti.

La Banca d'Italia resta esonerata da ogni responsabilità.

12) La Società funzionerà sotto la disciplina delle norme di legge e in conformità di quanto stabilito dal presente atto e dallo Statuto Sociale.

13) Tutte le spese del presente atto e tutte quelle conseguenziali sono a carico della Società.

I componenti autorizzano la trascrizione del presente atto ed esonerano il Conservatore da ogni responsabilità.

14) Per il presente atto si chiedono le agevolazioni fiscali di cui alla legge 29/12/1949 n. 955 e della Circolare del Ministero delle Finanze 27/6/1950 n. 50442 poichè viene stipulato allo scopo di esercitare

il massimo sfruttamento della capacità produttiva

marmifera degli stabilimenti conferiti in Società e

quindi lo sfruttamento delle "coltivazioni".

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che, in-

sieme agli allegati tutti, ho letto ai sigg. concorrenti

ti i quali e mia scrivano lo approvano e con lo sottosc-

toscrivono.

Atto scritto tutto di mia mano in tre fogli di carta

bollata di cui sono occupate pagine dodici meno ri-

ghe sette oltre le firme.

fti: Achille Piccinini - Lino Piccinini - Giovanna

Grassi - Bruno Boccardi - Defendente Vareschi not.

ALLEGATO A. AL N. 28785/4076

Al Presidente del Tribunale di

M A S S A

Il sottoscritto Avv. Mario Baratte, rappresentante

per procura in calce, del sig. PICCININI ACHILLE

fu Oreste, che presso di lui, in Massa, elegge domi-

cilio agli effetti del presente atto;

Premesso che il sig. PICCININI ACHILLE fu Oreste

intende partecipare alla costituzione della Soc. a

responsabilità limitata PICCININI ACHILLE & LINO occo-

ferendo i seguenti beni:

1°)- 1 di segheira per nani, a quattro telai, con

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ antistante piazzale, annessi
e connessi, site in Massa, Via Simon Musico, Via Circon-
vallazione, descritta in Catasto di Massa, Sez. K.,
foglio 1 mappelli n. 659 e 739, a confini: Via delle Mura,
Via Circonvallazione, Via Simon Musico;

2°) 1/2 indiviso di segheria per marmi a quattro te-

lai, site in Carrara 1° d° Boccasione, Via Elisa, S.
Martino, distinta in catasto Sezione III 1° foglio IV
ai mappelli nn. 433, 432, 435, con annesso baraccone,

Sezione H, n. 2093, 2092, a confini: Via Fratelli Ro-
selli, Canal del Rio, torrente Carrione, Figgia & Del-
l'Amico, Arata Renata;

fa istanza affinché la S.V. voglia designare l'esper-
to per la stima dei beni descritti ai sensi e per
gli effetti degli art. 2476 e 2343 C.C.

Massa, li 1 ottobre 1953

(firmato): Mario Baratta.

Delego a rappresentarmi, agli effetti del soprascrit-
to atto, l'Avv. Mario Baratta, presso il quale, in Mas-
sa, eleggo domicilio.

Massa, li 1° ottobre 1953

(firmato): Achille Piacinini.

Il Presidente del Tribunale di Massa;

Letto il ricorso che precede;

Visto l'art. 2343 codice civile;

N O M I N A

Il Geom. LINO DELL'ARSINA di Umberto, da Massa, esperto per la descrizione e stima dei beni descritti in ricorso, di proprietà di Piccinini Achille fu Creste.

Assegna all'esperto il termine di un mese dal conferimento dell'incarico, per presentare e giurare in

questo Tribunale la relazione scritta, con la osservanza delle norme prescritte dal Cod. Civ.

Massa, 2 ottobre 1953 - (firmato): D. Canè Presidente di Sezione (firmato) F. Uzzo Cancelliere.

Copia conforme all'originale a richiesta dell'Avv.

Mario Baratta. Massa, 3 ottobre 1953

IL CANCELLIERE CAPO (Uzzo Cav. Federico) fto: F. Uzzo.

ALLEGATO B. AL N. 28785/4076.

Al Presidente del Tribunale di

M A S S A

Il sottoscritto Avv. MARIO BARATTA rappresentante,

per procura in calce, del sig. PICCININI LINO fu Oreste, che presso di lui, in Massa, elegge domicilio, agli effetti del presente atto;

premesso che il sig. PICCININI LINO fu Oreste intende partecipare alla costituzione della Società a responsabilità limitata PICCININI LINO & ACHILLE, conferen-

dei seguenti beni:

1°) - 1/2 di segheria per marmi e quattro telai con an-
tistante piazzale, annessi e connessi, sita in Massa
Via Simon Musico, Via Circonvallazione, descritta in
Catasto di Massa, Sezione X, foglio 1, mappali n.

659 e n. 739; a confini: Via delle Mura, Via Circon-
vallazione, Via Simon Musico;

2°) Metà indiviso di segheria per marmi e quattro te-
lai, sita in Carrara, 1° d. Boccalone, Via Elia, S.
Martino, distinta in catasto, Sezione I foglio IV°

si mappali nn. 433, 432, 435 con annesso baraccone, Se-
zione H, n. 2093, 2092; a confini: Via Fratelli Rossel-
li, Canal del Rio, Torrente Carrione, Figaia e Del-
l'Amico, Arata Renata;

fa istanza alle S.V. affinché voglia designare l'esper-
to per la stima dei beni descritti ai sensi e per
gli effetti degli art. 2476 e 2343 codice civ.

Massa, 11 1° ottobre 1953

(firmato): Mario Baratta.

Delogo e rappresentarmi, agli effetti del soprascrit-
to atto, l'Avv. Mario Baratta, presso il quale, in
Massa, eleggo domicilio.

Massa, 11 1° ottobre 1953. (firmato): Lino Piccinini.

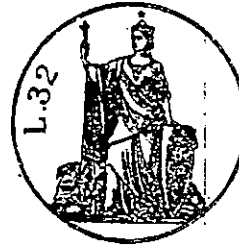
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI MASSA;

Letto il ricorso che precede;

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

MASSA

Notaro
Don D. Maneschi
Via F.lli R. 1
MASSA



N° 622

N. 8211/1994

Alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di

M. A. S. S. A

Vol. 498 N. 3264

Particolare Vol. 893 N. 3025

Si presenta per la trascrizione copia autentica

dell'atto ricevuto dal Notaro D. Maneschi in data 22

dicembre 1949 in corso di registrazione perchè in ter

mine col quale:

Il sig. ARATA GIORGIO fu Giuseppe, industriale, nato a

Carrara e residente a Torino - Via Cocchi 3;

ha venduto

ai sigg. PICCININI LINO e ACHILLE, fratelli, fu Oreste,

nati e residenti in Massa - Via Simon Musico, che hanno

acquistato in ragione di una metà per ciascuno, i se

guenti immobili in Comune di Carrara e cioè:

- a) Segheria per marmi in attività a quattro telai ed opi
ficio ad uso laboratorio di marmi pure in attività for
mant tutto un corpo di cui parte sulla destra e par
te sulla sinistra del fiume Carrione in località Boc
calone e S. Martino o Via Elisa, distinto in catasto di
Carrara nel modo seguente:

- 1) Casa adibita a segheria per marmi ed a abitazione del
capo segheria composta di un unico grande vano a ter
reno dove si trovano i telai e di cinque vani in seccon

do piano ad uso di abitazione del capo segheria al

catasto di Carrara - Seg. di Carrara - Vol. 893 N. 3025

Stile di stile
in stile virtuale

Il Dottore di 1 Classe
GIOMANO Dr. Costantino



153



Il Direttore di 1 Classe
(ROMANO Dr. Costantino)

- 2) Capannone per laboratorio di marmi, attualmente demolito ed adibito a piazzale per deposito di marmi al mappale n. 432 Sez. I foglio IV con redd. di £. 133,30.=
- 3) Piazzale per deposito marmi al mappale n. 435 della Sez. I foglio IV con reddito di £. 40.=
- 4) Laboratorio marmi in Via Elisa al civico n. 12 divani 10 - dieci - o quanti siano - in piano terreno con annessi in catasto di Carrara Sez. H. mappale n. 2092 redditi di R.M. £. 9858.=
- 4^o 5) Laboratorio per marmi di vani uno al piano terreno al mappale n. 2093 Sez. H. con reddito di £. 133,33=
- Il tutto a confine Via Vittorio Emanuele, Canale del Rio, Torrente Carriona che divide, Figaia e Dell'Amico, Arata Renata, salvi se altri a carte 16817.=
- = Pervenuti al sig. Venditore per divisione notaro Venè del 24/11/941 registrata a Carrara il 15/12/941 al n. 666, trascritto a Massa l'8/1/1942 Vol. 715 n. 64 e per cessione di diritti delle sorelle Arata Maria-Lu-
ciana, Lidia, Renata e Marie per atto Venè del 20/3/1942 registrato a Carrara il 1/4/942 Vol. 117 n. 1081 tra-
scritto il 21/3/1942 Vol. 721 n. 869 e per cessione di
diritti di usufrutto dalla madre signora Isoppi Assun-
ta fu Lorenzo col detto atto Venè del 20/3/1942.=
- Gravata l'adiacenza del mappale n. 433 di servitù di

Il Direttore di 1° Classe
[ROMANO Dr. Constantino]



fu Giuseppe per l'accesso alla cantina di proprietà della signora Arata Renata come meglio precisato all'art.14 dell'atto Venè del 24/11/1941 già citato.= Gli immobili vengono venduti con ogni accessorio, diritto e pertinenza, a corpo e non a misura, come ora si trovano, con tutte le servitù attive e passive, liberi da oneri, vincoli, livelli, ipoteche, con l'immediato possesso e con le imposte al corrente, per il convenuto e concordato prezzo di lire italiane 10.000=000= die sei milioni= che il sig. venditore dichiara di aver già prima d'ora ricevuto dai signori acquirenti ai quali rilascia ampia e finale quietanza di saldo.=

Il sig. venditore garantisce gli immobili di sua esclusiva proprietà fino ad oggi, promette le garanzie di legge per molestie ed evizione anche parziali, rinuncia alla ipoteca legale ed esonera il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità.= Fra le parti non vi è parentela.= Gli immobili sono intestati al venditore a carte 16817=

PREZZO PAGATO L. 10.000.000==

Massa 23/12/1949

[Handwritten signature]

TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

IN

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantadue il giorno nove (9) del mese di Ottobre in Massa Viale Eugenio Chiesa n° 17, alle ore diciotto e trenta (18,30).

Innanzi a me Dr. DARIO DALLE LUCHE, Notaio in Massa, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di La Spezia e Massa, senza l'assistenza dei testimoni a cui le parti d'accordo tra loro e col mio consenso, dichiarano di rinunciare;

SONO COMParsi:

- BOCCARDI BRUNA, nata a Massa (MS) il 14 Agosto 1913, residente a Massa (MS), Via Sottomonte n. 7, casalinga,
Codice Fiscale BCC BRN 13M54 F023B;

- PICCININI GILBERTO WALTER, nato a Massa (MS) il 5 Novembre 1934, residente a Massa (MS), Via Trieste n. 21/13, industriale,

Codice Fiscale PCC GBR 34S05 F023G;

- PICCININI EDDA, nata a Massa (MS) il 22 Ottobre 1936, residente a Massa (MS), Via Sottomonte n. 7, artista lirica,

Codice Fiscale PCC DDE 36R62 F023T;

- PICCININI ANNA MARIA, nata a Massa (MS) l'11 Aprile 1938,

residente a Massa (MS), Via Dante n. 11, impiegata,

Codice Fiscale PCC NMR 38D51 F023W;

- PICCININI BIANCA ROSA, nata a Massa (MS) il 24 Luglio 1943,

residente a Massa (MS), Via Sottomonte n. 7, impiegata,

Codice Fiscale PCC-BCR 43L64 F023B.

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono

certo,

premettono e dichiarano:

- di essere attualmente i soli soci della "EREDI ACHILLE PIC-

CININI di BOCCARDI BRUNA & C. - Società in accomandita sem-

plice" con sede legale e domicilio fiscale a Massa in via

Madonna del Golfo n. 14, costituita con atto ricevuto dal

Notaio D. Maneschi di Massa in data 19.11.1953 ivi registrato

il 23.11.1953 al n. 565 e trascritto il 7.12.1953 al n. 3449,

ora iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di

Massa al n. 1191 del Registro Società - Partita IVA e Codice

Fiscale 00053640454 - capitale sociale f. 14.400.000 (quat-

tordicimilioniquattrocentomila);

- che BOCCARDI BRUNA e PICCININI GILBERTO WALTER sono Soci

Accomandatari e PICCININI EDDA, ANNA MARIA e BIANCA ROSA sono

Soci Accomandanti;

che il capitale sociale di f. 14.400.000 (quattordicimilio-

niquattrocentomila) è così interamente distribuito e sotto-

scritto:

- BOCCARDI BRUNA f. 135.360 (0,94%);

- PICCININI GILBERTO WALTER F. 3.715.200 (25,80%);

- PICCININI EDDA F. 3.516.480 (24,42%);

- PICCININI ANNA MARIA F. 3.516.480 (24,42%);

- PICCININI BIANCA ROSA F. 3.516.480 (24,42%);

- in previsione della trasformazione in Società a Responsa-

bilità Limitata, hanno chiesto ai sensi di legge la nomina

del perito ed a tal fine il Presidente del Tribunale di Massa

con provvedimento in data 25 Maggio 1992, che si allega al

presente atto sotto la lettera "A", ha designato l'Architetto

Pier Alessandro Giusti di Massa il quale ha redatto la rela-

zione di stima asseverandola con giuramento in data 5 Ottobre

1992.

L'originale di tale relazione, contenente anche la Situazione

Patrimoniale della Società al 31 Luglio 1992 che i componenti

mi confermano ad oggi sostanzialmente invariata, si allega a

questo atto sotto la lettera "B".

Tanto premesso, che forma parte prima integrante e sostanzia-

le di questo atto, i componenti convengono quanto segue:

1) La Società "EREDI ACHILLE PICCININI di BOCCARDI BRUNA & C."

- Società in accomandita semplice" è trasformata in società a

responsabilità limitata con la denominazione "EREDI ACHILLE

PICCININI - S.r.l."

2) La sede della Società è stabilita a Massa (MS) ed attual-

mente in Via Madonna del Golfo n. 14 la sua durata è fissata

al 31 Dicembre 2050 ed il suo oggetto sostanzialmente quello

attualmente vigente- viene meglio formulato nel testo che

risulta dall'art. 2) dello Statuto di cui in appresso.

3) Il capitale della Società trasformata è determinato in

Lire 500.000.000 (cinquecentomilioni) ed è quindi aumentato

di Lire 485.600.000 (quattrocentottantacinquemilioneicen-

tomila) ed è attuato mediante imputazione a capitale di parte

del patrimonio netto che risulta dalla detta situazione pa-

trimoniale.

Il capitale è diviso in quote, ai sensi dell'art. 2474 del co-

dice civile, spettanti a ciascun socio nelle medesime prece-

denti proporzioni indicate nella premessa a questo atto e

precisamente:

- BOCCARDI BRUNA £. 4.700.000;

- PICCININI GILBERTO WALTER £. 129.000.000;

- PICCININI EDDA £. 122.100.000;

- PICCININI ANNA MARIA £. 122.100.000;

- PICCININI BIANCA ROSA £. 122.100.000.

4) L'organo amministrativo dovrà procedere nel semestre al

controllo delle valutazioni di cui all'allegata perizia, ai

sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2343 cod.

civ. penultimo comma.

5) L'oggetto sociale, le norme secondo le quali gli utili

dovranno essere ripartiti, le norme sulla composizione e sui

poteri dell'organo amministrativo, del Collegio Sindacale e

della legale rappresentanza risultano dallo Statuto che con-

tiene tutte le altre norme di funzionamento di cui

all'art. 2328 ultimo comma del Codice Civile, nel testo, com-

posto di 282 (ventotto) articoli, che i comparenti mi conse-

gnano, che si allega a questo atto sotto la lettera "C",

previa lettura datane da me Notaro alle parti.

6) A norma dell'art. 16) dell'allegato Statuto, i comparenti

nominano il primo Consiglio di Amministrazione, a tempo inde-

terminato, composto da tre membri nelle persone dei Signori:

- BOCCARDI BRUNA - Presidente;

- PICCININI GILBERTO WALTER - Consigliere;

- PICCININI ANNA MARIA - Consigliere.

7) A comporre il Collegio Sindacale per il primo triennio,

vengono nominati i Signori:

- BERTOZZI ANTONELLO, dottore commercialista, nato a Massa il

9 Gennaio 1940 ed ivi domiciliato Piazza De Gasperi n. 1 -

Codice Fiscale: BRT NNL 40A09 F023R, Revisore Ufficiale dei

Conti - Presidente;

- GIAGNONI SUSANNA, dottore commercialista, nata a Viareggio

l'11 Novembre 1961 e residente a Massa Via Maternità n. 12 -

Codice Fiscale: GGN SKN 61S51 L833J - Sindaco Effettivo;

- DI FILIPPO ROBERTO, ragioniere iscritto all'Albo, nato a

Seravezza (LU) il 19 Settembre 1964 e residente a Massa Piaz-

za De Gasperi n. 1 - Codice Fiscale: DFL RRT 64P19 I622E -

Sindaco Effettivo;

- LAZZONI ANDREA, dottore commercialista, nato a Massa il 9

Gennaio 1944 ed ivi domiciliato Viale E. Chiesa n. 17; Revisore Ufficiale dei Conti - Sindaco Supplente;

- FELIZIANI FRANCO, avvocato, nato ad Aulla il 15 Settembre 1940 e domiciliato a Massa Piazza De Gasperi n. 4 - Codice

Fiscale: FLZ FNC 40P15 A496D - Sindaco Supplente;

Il compenso annuale dei Sindaci è fissato in f. 2.250.000

(duemilioniduecentocinquantamila) per il Presidente ed in f.

1.500.000 (unmilione cinquecentomila) per ciascun Sindaco Eff-

fettivo.

I componenti per quanto possa occorrere autorizzano le forma-

lità di trascrizione e voltura del presente atto in riguardo

agli immobili siti in Comune di Massa e di Carrara risultanti

dalla allegata relazione peritale.

I componenti infine:

- convengono che il primo esercizio sociale si chiuda il

31 Dicembre 1992;

- conferiscono alla signora BOCCARDI BRUNA tutti i poteri per

apportare a questo atto ed all'allegato Statuto le varianti

che, a richiesta dell'Autorità Giudiziaria nel corso della

procedura di omologazione, si rendessero necessarie per l'ade-

guamento alle disposizioni di legge;

- mi dispensano dal dare lettura degli allegati "A" e "B"

dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

Le spese di questo atto e sue conseguenziali sono a carico

della Società.

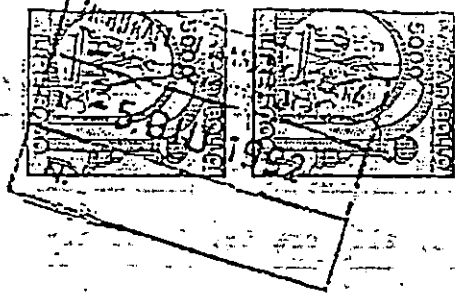
Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che
ho letto ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono
con me Notaio a norma di legge, alle ore 19,10 (diciannove
virgola dieci).

Consta l'atto di due fogli di carta resa legale scritti con
mezzi meccanici a nastro indelebile, da persona di mia fidu-
cia, per pagine sei e parte della presente settimana.

Primo Bonardi
Luigi Wallstein
Roberto F. ...
Giuseppe ...
Anna ...
Alto ...



388/92



ALL' ILL. MO. SIGNOR PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

La sottoscritta soc. "Eredi Achille Piccinini di Boccardi
Bruna & C. S.a.s.", con sede in Massa, Via Madonna del Golfo
n. 14, qui rappresentata dal Socio Amministratore, Sig.ra
Bruna Boccardi,

premessò

A) è proprietaria:

- di beni immobili costituiti da terreno con sovrastante
opificio industriale per la lavorazione del marmo, nonchè
altro terreno già utilizzato per la segagione del marmo;;
- di vari impianti annessi e connessi alla lavorazione del
marmo stesso, nonchè attrezzatura specifica;
- mobili e macchine da ufficio e quant'altro risulta indicato
nel libro inventari;

B) intende trasformarsi in società a responsabilità limitata;
ciò premesso,

fa istanza

al Presidente del Tribunale di Massa Carrara, perchè a norma
del combinato disposto degli artt. 2498 e 2343 del Cod. Civ.,
voglia designare un esperto che con relazione giurata descriva
gli immobili e gli impianti, con annesse le attrezzature, so-
pra indicate, e determini il valore da attribuire ai medesimi,
specificando i criteri di valutazione seguiti.

Poichè la stima può comportare perdita di tempo notevole e
quindi conseguenziali ingenti spese a totale carico della

Allegato
al N° 409/90
del Repertorio ed al
N° 11443 di raccolta

Ricambi
10/10/92

società richiedente e poichè l'operazione che intende fare la
richiedente stessa riveste carattere di una certa urgenza, la
sottoscritta si permette rappresentare l'opportunità che la
nomina del Tecnico per la relazione e stima del complesso
possa ricadere sui professionisti qui di seguito elencati:

- Dott. Antonello Bertozzi, P.zza A. De Gasperi n. 4, Massa;

- Arch. Pier Alessandro Giusti, Via Angelini n. 20, Massa;

- Rag. Paola Sesti, Via Saraceni n. 17, Massa,

in quanto sono già a perfetta conoscenza della situazione
immobiliare, oggetto del conferimento, avendo in precedenza
avuto incarico dalla conferente di esaminare e valutare i beni
immobili suddetti.

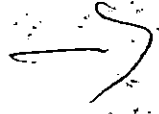
Massa, li 13 maggio 1992

Con ossequio:

Bruno Bonardi

Depositato in Cancelleria oggi 14 MAG. 1992

DA qui



TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

IL PRESIDENTE

Visto il ricorso che precede;

Visto l'art. 2343 C.C.;

bon. 2814

nomina

esperto per la valutazione dei beni da conferire nella società il Sig. Arch. Pier Alessandro Ginti

Via Angelini, 10 - Monza

Massa, 25.5.1992

IL CANCELLIERE

IL PRESIDENTE

Depositato in Cancelleria oggi 26 MAG. 1992



COPIA FOTOSTATICA IN 3 FOGLI CONFORME ALL'ORIGINALE RILASCIATA A RICHIESTA

dal G. d. Achille Piccoli

Massa 1/15 GIU. 1992

IL CANCELLIERE

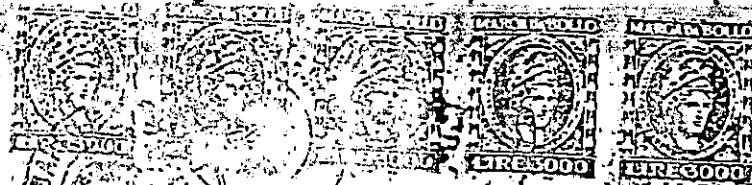


Allegato all'atto foglio 1 28 OTT. 1992

al n. 801 serie 1 con esatto lire 20.000

DIRETTORE

Allegato al
al N° 41490
del Repertorio ed al
N° 11447 di raccolta



RELAZIONE GIURATA DI STIMA DEL PATRIMONIO SOCIALE EX ARTT.

2343 E 2498 COD. CIV. DELLA SOC. EREDI ACHILLE PICCININI DI

BOCCARDI BRUNA & C. S.A.S.", CON SEDE IN MASSA, VIA MADONNA
DEL GOLFO N. 14,

Il sottoscritto Arch. Pier Alessandro Giusti, iscritto all'Al-

bo degli Architetti della provincia di Massa Carrara al n°

32,

premessi

che la Sig.ra Boccardi Bruna, nata a Massa il 14.08.13 ed

ivi residente in Via Sottomonte n. 7, CF: BCC BRN 13M54 F023B,

nella sua qualità di socio amministratore della soc. "Eredi

Achille Piccinini di Boccardi Bruna & C. S.a.s.", con sede in

Massa, Via Madonna del Golfo n. 14, ha inoltrato all'Ill.mo

Signor Presidente del Tribunale di Massa Carrara ricorso per

la designazione di un esperto per la stima, con relazione

giurata, del patrimonio della suddetta società, secondo il

disposto dell'art. 2343 richiamato dall'art. 2493 del Cod.

Civ. allo scopo di procedere alla trasformazione della società

in accomandita semplice, sopra indicata, in società a

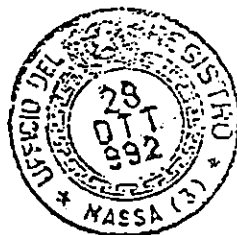
responsabilità limitata;

che l'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale di Massa Carra-

ra, con decreto datato 25.05.92, ha designato il sottoscritto

quale esperto per la stima e valutazione del patrimonio della

predetta società;



Allegato all'atto reg.to il 28 OTT. 1992

al n. 834 serie 1 con esatte lire 100.000

IL DIRETTORE TITO.ARI
- M. Sarno -

tutto ciò premesso il sottoscritto:

- in adempimento all'incarico conferitogli, previo attento esame della documentazione contabile ed amministrativa, il controllo della quale gli ha consentito di accertare preliminarmente i valori di conto connessi alle voci attive e passive che compongono il patrimonio della trasformanda società;
- considerato il bilancio al 31.07.92 fornito dall'Amministratore, Sig.ra Bruna Boccardi;
- esperiti gli opportuni sopralluoghi;

con la presente relazione, che sarà asseverata con giuramento

espone

i Risultati della valutazione peritale:

trattasi di società che ha operato nel settore lapideo da diverso tempo per tradizione familiare di tutti i soci.

La società esercita la sua attività industriale nel Comune di Massa, in un opificio insistente su di un terreno di mq. 6.270

contraddistinto al N.C.E.U. al foglio 140, mapp. n. 18; l'opificio è corredato di altro fabbricato ad uso direzionale. L'area residua è adibita allo stoccaggio dei marmi grezzi e lavorati. A confine: lato monti Strada Comunale, Via Madonna

del Golfo, lato mare area demaniale, fiume Frigido, lato

Carrara, Basteri Marcello.

Secondo il vigente P.R.G. del Comune di Massa il suddetto terreno ricade in zona "per industrie, manifere ed allargamento

stradale" con i seguenti indici e vincoli:

- indice di edificabilità 3 mc/mq;
- rapporto di copertura 60%;
- altezza massima ml. 8;
- distanza dalle strade e dai confini ml. 5.

Il fabbricato industriale, ad un solo piano fuori terra, è costituito da un corpo principale delle dimensioni esterne di ml. 65,4 per 18,45 ed altezza sottogronda di ml. 7 ai quali sono stati aggiunti n. 2 corpi accessori di cui uno (quello lato Carrara) parzialmente interrato. La volumetria complessiva risulta essere di mc. 9028.

Il fabbricato ad uso direzionale e servizi vari si eleva su due piani fuori terra. Il piano terra è adibito a magazzino, archivio, servizi e spogliatoi, mentre il piano primo è adibito ad uffici.

La superficie coperta è pari a mq. 133,20 (18,5x7,20).

L'altezza sotto gronda risulta di ml. 7,30 e pertanto la volumetria complessiva, determinata a norma del piano regolatore generale ammonta a mc. 782,76.

L'Amministratore ha presentato:

- denuncia di variazione per il nuovo accatastamento giusta scheda n. 205 di protocollo del 28.02.82;
- domanda di condono edilizio, ai sensi della legge 47/85 (domanda in corso di definizione) al Comune di Massa con il protocollo n. 7147, relativo ad alcuni ampliamenti eseguiti senza l'apposita autorizzazione amministrativa.

La società è proprietaria di altro compendio immobiliare posto in Comune di Carrara corso Rosselli, già adibito alla lavorazione e segagione del marmo, con copertura a capanna ed a doppia altezza; altro fabbricato a due piani fuori terra di cui uno (quello in piano terra) a doppia altezza.

Del secondo corpo di fabbrica il piano terra era destinato anch'esso a segheria mentre il primo piano ad uffici ed abitazione del custode.

La parte ineditata è invece costituita da un piazzale originariamente destinato allo stoccaggio dei prodotti lapidei e diviso longitudinalmente dai pilastri di sostegno delle arcate del soprastante ponte in muratura.

Il compendio risulta delimitato ad ovest dal torrente Carrione e ad est dalla pubblica strada e proprio dalla stessa vi si accede grazie ad un'apertura carrabile esistente.

Costituisce infine pertinenza dell'insieme, un manufatto ad uso cabina elettrica posto nell'angolo sud-ovest del terreno.

Un secondo ingresso, pedonale, è presente sulla parete lato monti del corpo di fabbrica a due piani fuori terra.

Il complesso risulta censito al N.C.E.U. al foglio n. 42 ai mappali n. 463, 465, 467, 534 e 464 parte (limitatamente al terreno con esclusione del fabbricato).

Le superfici catastali risultano così suddivise:

mappale n. 463 mq. 130

mappale n. 465 mq. 307



mappale n. 467 mq. 400

mappale n. 584 mq. 27

mappale n. 464 (parte) mq. 260

L'edificio esistente presenta un superficie coperta di mq. 332,81 ed una volumetria, determinata a norma di P.R.G. e pari a mc. 2474,82.

Le parti scoperte, inedificate, ammontano a mq. 941.

Secondo il vigente P.R.G. del Comune di Carrara, il complesso ricade in zona di rispetto.

E' stata comunque presentata al Comune di Carrara una richiesta di concessione per la ristrutturazione con cambio di destinazione e sistemazione generale del complesso immobiliare.

Il progetto di cui trattasi, prevede, fermo restando la superficie coperta esistente, un lieve incremento di volumetria pari a mc. 89,07.

L'opificio industriale, di cui sopra, è corredato da impianti di taglio e lucidatura per il marmo perfettamente funzionanti e razionalmente distribuiti.

L'azienda è ben corredata di accessori utili e necessari per le lavorazioni che effettua ed i prodotti semilavorati e finiti appaiono di buon livello.

Ciò precisato il sottoscritto perito ritiene che il valore complessivo delle attività iscritte in bilancio possa essere ragionevolmente considerato congruo, in quanto il valore



effettivo di alcuni cespiti è superiore a quello cartolare. In particolare, il compendio immobiliare sito nel Comune di Carrara iscritto in bilancio per f. 12.684.588 ha certamente un valore commerciale non inferiore a f. 380.000.000; mentre le restanti immobilizzazioni tecniche, riferite all'ufficio sito in Comune di Massa, che hanno complessivamente un valore di bilancio, al netto degli ammortamenti, di f. 461.734.990 possono essere prudenzialmente valutate in f. 1.500.000.000. I crediti verso clienti, ivi compresi quelli rappresentati dagli effetti attivi, nonché la posta relativa ai debitori diversi, possono essere considerati al loro valore numerario visto che la posta rettificativa, rappresentata dal fondo svalutazione crediti, iscritta al passivo per f. 17.635.850, rende verosimile e giustificato il valore netto dei crediti così come rappresentati in bilancio.

La voce partecipazioni è iscritta al valore numerario; tratta- si di una recente sottoscrizione relativa alla costituzione di un consorzio fra imprese la cui ragione sociale è CISM e che al momento non ha ancora svolto alcuna attività.

Lo stock di magazzino iscritto in bilancio per un valore di f. 187.469.947 può essere considerato congruo per compensazione di alcune voci che appaiono modestamente sopravvalutate ed altre che compensativamente appaiono sottovalutate; ma dette differenti valutazioni sono più da imputare a considerazioni soggettive che non di oggettivo apprezzamento. Pertanto, il

sottoscritto perito ritiene di poter confermare la congruità e la prudenzialità della valutazione dello stock di magazzino così come esposto a bilancio.

Fra le poste del passivo i debiti esposti appaiono nella loro effettiva consistenza di conseguenza non si rende necessaria una loro rettifica.

Gli accantonamenti relativi all'indennità di licenziamento appaiono congrui ed in conformità con il contratto nazionale del lavoro.

Il bilancio di verifica al 31.07.92 espone un patrimonio netto rappresentato dal capitale sociale per £. 14.400.000, dal fondo di riserva ordinaria per £. 2.981.929, dal fondo di riserva tassata per £. 282.688.071, dagli utili degli esercizi precedenti per £. 3.146.256 e dall'utile di esercizio al 31.07.92 per £. 287.811.941. Per quanto riguarda questa ultima voce, il sottoscritto perito dà atto che emerge da un conto economico redatto secondo le regole ragionieristiche ed in ossequio con i principi della chiarezza e della trasparenza ed in conformità ai criteri civilistici e, laddove possibile, fiscali dettati dall'attuale normativa. Ne consegue, pertanto, che anche l'utile di esercizio del periodo non deve essere modificato ai fini valutativi.

Ciò precisato, il bilancio, così come redatto dall'Amministratore, mette in evidenza un patrimonio netto di £. 590.958.197.

Il sottoscritto perito ritiene che detto patrimonio netto di
£. 590.958.197 debba essere incrementato in relazione alle
sopra esposte rettifiche apportate alle voci dell'attivo come
già evidenziato:

- opificio industriale in Comune di Massa, corredato dalle
immobilizzazioni tecniche £. 1.038.265.010;

- compendio immobiliare in Comune di Carrara £. 287.315.412.

A seguito di quanto sopra il perito determina il patrimonio
netto della società in £. 1.916.538.619, che può essere
arrotondato a £. 1.900.000.000. (unmiliardonovecentomilioni).

Il sottoscritto perito ritiene così di aver assolto l'inca-
rico conferitogli dall'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale.

di Massa Carrara.

Massa, li 5 OTT. 1992

In fede.

[Handwritten signature]

[Handwritten scribble]



PRETURA DI MASSA

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

L'anno 1992 addì 5 del mese di Ottobre

In Massa, nei locali della Pretura, innanzi a me Cancelliere
Dirigente sottoscritto della suddetta Pretura, si è personal-
mente e spontaneamente presentato il Sig. Arr. Giusi
Piu. Plinai nato a Torne il 24.11.39
res. Torne U. G. P. 32 il quale chiede
di poter asseverare con il prescritto giuramento, la consue-
lenza tecnica che precede.

Lo stesso viene ammonito ai sensi di legge ed invitato a giu-
rare, giura, stando in piedi ed a capo scoperto ripetendo la
formula: «GIURO DI AVERE BENE E FEDELMENTE PRO-
CEDUTO NELLE OPERAZIONI AFFIDATEMI E DI NON AVE-
RE AVUTO ALTRO SCOPO CHE QUELLO DI FAR CONO-
SCERE AI GIUDICI LA VERITA'».

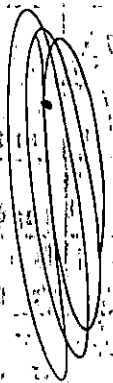
L.C.S.

Angela Previti



IL COLLABORATORE CANCELLIERE
ANGELA PREVITI

Handwritten notes and signatures on the right margin, including 'P. 66' and a signature.



STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DOMICILIO DEI SOCI - DURATA

Art. 1) E' costituita una Società a responsabilità limitata

con denominazione "EREDI ACHILLE PICCININI - S.r.l."

Art. 2) La Società ha per scopo: la produzione, il commercio

e la lavorazione, in Italia ed all'estero, di marmi, graniti,

onici e pietre di ogni tipo, allo stato grezzo, segato e la-

vorato, ed in genere materiali, manufatti, oggetti non metal-

liferi di ogni specie e derivati

La Società potrà compiere, quindi, tutte le operazioni com-

merciali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari - espressa-

mente esclusa l'intermediazione professionale di titoli e

partecipazioni sociali - che saranno ritenute utili, necessa-

rie od opportune per il conseguimento degli scopi sociali

compresa la prestazione di garanzie a favore di terzi.

Art. 3) La Società ha sede in Massa (MS).

L'Organo amministrativo ha facoltà di istituire e sopprimere

sia in Italia che all'estero succursali, agenzie o rappresen-

tanze che non abbiano le caratteristiche di sedi secondarie,

le quali debbono essere istituite e soppresse dall'Assemblea

in sede straordinaria.

Art. 4) Il domicilio dei Soci si intende eletto a tutti gli

effetti di legge presso la sede sociale.

Art. 5) La durata della Società è fissata dalla data dell'at-

to costitutivo fino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere proroga-

gata dall'Assemblea dei Soci.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE E QUOTE

Art. 6) Il capitale sociale è di L. 500.000.000 (cinquecento milioni) diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del codice civile.

Art. 7) In caso di successivi aumenti di capitale le nuove quote dovranno essere offerte in opzione ai Soci in ragione delle quote rispettivamente possedute.

La mancata risposta all'offerta entro 6-sei giorni liberi, equivarrà al rifiuto dell'offerta stessa. In tal caso dette quote potranno essere sottoscritte dagli altri Soci.

I versamenti delle quote sottoscritte saranno richiesti dall'Organo Amministrativo nei modi e nei tempi ritenuti opportuni e convenienti.

Art. 8) Le quote sociali sono trasferibili per atto tra vivi o per successione mortis causa, ma spetta comunque agli altri soci il diritto di prelazione a parità di condizioni e da esercitarsi in misura proporzionale alla rispettiva partecipazione, entro il termine perentorio di novanta giorni dall'invio per lettera raccomandata A.R. della comunicazione relativa all'intendimento della vendita.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soci alla prelazione, i soci che abbiano dichiarato di volerla esercitare a-

22
vrammo diritto di esercitarla anche per quella parte non pre-
lata.

Il trasferimento delle quote ha effetto nei confronti della
Società dal momento della iscrizione nel libro dei Soci.

TITOLO III

ASSEMBLEA

Art. 9) L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta
l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in con-
formità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i
Soci.

Art. 10) L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di
legge. Essa potrà essere anche convocata fuori della sede
sociale purchè nel territorio dello Stato.

Quando particolari esigenze lo richiedano, l'Assemblea ordi-
naria potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura
dell'esercizio sociale.

Art. 11) Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte a cura del
Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Ammini-
stratore Unico o da uno dei due Amministratori con lettera
raccomandata, spedita ai Soci almeno otto giorni prima del-
l'adunanza, ai sensi dell'art. 2484 C.C.

Sono valide le Assemblee anche non convocate come sopra, qua-
lora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi par-
tecipino tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione
o gli Amministratori o l'Amministratore Unico e tutti i com-

ponenti del Collegio Sindacale se nominato.

Art. 12) Ogni Socio che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altro socio che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Società.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto d'intervenire all'Assemblea anche se per delega.

Art. 13) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico o dal più anziano dei due Amministratori, in difetto di che l'Assemblea designa il proprio Presidente.

Art. 14) L'Assemblea, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

Art. 15) L'Assemblea nomina un Segretario, che potrà essere anche non socio.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge quando il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE

Art. 16) La Società potrà essere amministrata da un Amministratore Unico o da due Amministratori o da un Consiglio di

Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri anche non Soci.

Gli Amministratori potranno anche non essere Soci.

L'Assemblea ordinaria dei Soci stabilirà il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione o la nomina dell'Amministratore Unico o dei due Amministratori.

L'Assemblea ordinaria può stabilire la forma di gestione o il passaggio dall'una all'altra con semplice decisione e con rispetto delle maggioranze previste dall'art. 14, ed in tali casi si intenderà o dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione o decaduti l'Amministratore Unico o i due Amministratori.

I Consiglieri o gli Amministratori durano in carica entro i termini stabiliti dall'Assemblea che li nomina, anche a tempo indeterminato, e sono rieleggibili.

Art. 17) Il Consiglio di Amministrazione o gli Amministratori o l'Amministratore Unico hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'Assemblea potrà inoltre assegnare loro indennità o compensi annuali.

Art. 18) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente quando questi non è eletto dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri nei tempi ed entro i

limiti stabiliti dall'art. 2381 C.C.

Art. 19) Il Presidente convocherà il Consiglio presso la sede

sociale, od altrove, ogni qualvolta lo giudicherà necessario.

Art. 20) All'Organo Amministrativo compete la designazione di

direttori, procuratori legali o negoziali e mandatari in ge-

neri per determinati atti o categorie di atti con la determi-

nazione delle relative condizioni. Ad essi il legale rappre-

sentante conferirà le necessarie procure.

Il Consiglio di Amministrazione o i due Amministratori o

l'Amministratore Unico sono investiti dei più ampi poteri per

la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza

eccezioni di sorta con facoltà di compiere tutti gli atti ed

operazioni che ritengano opportuni per l'attuazione ed il

raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli

che la legge, in modo tassativo, riserva alla Assemblea.

Art. 21) Al Presidente del Consiglio di Amministrazione e

all'Amministratore Delegato se nominato, o all'Amministratore

Unico singolarmente, o ai due Amministratori congiuntamente,

spettano la firma e la legale rappresentanza della Società di

fronte ai terzi ed in ogni stato e grado dei giudizi da essa

o contro di essa promossi, con facoltà di promuovere azioni

ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di

giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazio-

ne e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Qualora siano nominati due Amministratori, questi agiranno

congiuntamente sia per gli atti di ordinaria, sia per gli
atti di straordinaria amministrazione.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE

Art. 22) Se richiesto dalla legge o voluto dall'Assemblea è
istituito il Collegio Sindacale, composto di tre membri ef-
fettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di
legge.

I Sindaci durano in carica un triennio e sono rieleggibili.

L'Assemblea che nomina i Sindaci ed il Presidente del Colle-
gio Sindacale, determinerà anche il compenso loro spettante
per tutto il periodo di carica.

TITOLO VI

BILANCIO ED UTILI

Art. 23) Gli esercizi si chiuderanno al 31 Dicembre di ogni
anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo provve-
derà alla formazione del bilancio e del conto perdite e pro-
fitti ed al loro deposito a norma di legge.

Art. 24) Gli utili netti, dopo avere prelevato una somma non
inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale,
fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale
sociale, verranno assegnati ai Soci, salvo che l'Assemblea,
su proposta dell'Organo Amministrativo, deliberi degli spe-
ciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per

altre destinazioni.

Art. 25) Il pagamento degli utili sarà effettuato presso la Cassa, indicata dall'Organo Amministrativo ed entro il termine che verrà annualmente dallo stesso fissato.

Gli utili non riscossi, entro il quinquennio dal giorno in cui diverranno esigibili, andranno prescritti a favore della Società.

TITOLO VII

SCIoglimento

Art. 26) Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

TITOLO VIII

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 27) Le controversie che sorgessero tra la Società ed i Soci, durante l'esercizio sociale e durante il periodo di liquidazione, ad eccezione di quelle di competenza specifica dell'Autorità Giudiziaria, verranno deferite al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori, eletti da ognuna delle due parti ed il terzo di comune accordo fra i primi due, o in difetto dal Presidente del Tribunale di Massa-Carrara, al quale dovrà essere anche richiesta la nomina dell'Arbitro per la parte che rifiutasse di nominarlo.

Tutte le spese di giudizio saranno a carico della parte soc-

combente. Il Collegio deciderà in forma libera ed irrituale
anche in via equitativa e le sue decisioni saranno inoppugna-
bili.

TITOLO IX

VARIE

Art. 28) Per quanto non espressamente previsto si fa riferi-
mento al Codice Civile ed alle leggi speciali in materia.

Giuseppe Baccari

Roberto Neri

Roberto Neri

Roberto Neri

Roberto Neri

Roberto Neri

OMOLOGATO DAL TRIBUNALE DI MASSA IN DATA 5 NOVEMBRE 1992

DEPOSITATO NELLA CANCELLERIA COMMERCIALE DEL TRIBUNALE DI

MASSA IN DATA 20 NOVEMBRE 1992 ED ISCRITTO AL N. 1191 DEL RE-

GISTRO SOCIETA'

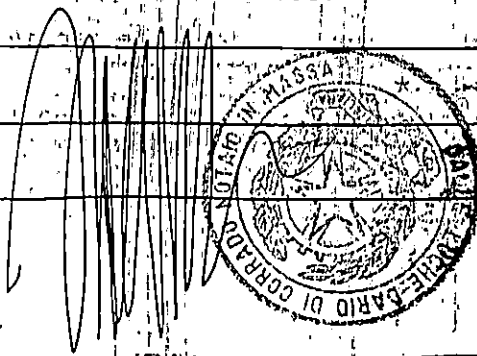
REGISTRATO A MASSA IL 28 OTTOBRE 1992 AL N. 897 MOD. 1 CON

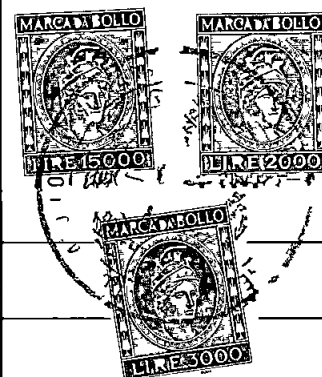
L. 100.000

Copia composta di ventotto pagine; questa compresa, conforme
all'originale in miei atti firmato a norma di legge.

La rilascio per gli usi consentiti dalla legge.

Massa, venticinque novembre millenovecentonovantadue.





----- PROCURA SPECIALE -----

La sottoscritta BOCCARDI BRUNA, pensionata, nata a Massa il
14 Agosto 1913 ed ivi residente Via Sotto Monte n 7, non in
proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di
Amministrazione e legale rappresentante della EREDI ACHILLE
PICCININI - S R L " con sede in Massa Via Madonna del Golfo
n 14 - Codice Fiscale 00053640454 - Capitale sociale f
500 000 000 interamente versato, iscritta al n 1191 Registro
delle Imprese di Massa Carrara ed al n 39523 del REA, giusti
poteri a lei conferiti dal vigente Statuto Sociale, in quali-
tà di titolare della richiesta di Concessione Edilizia, aven-
do ricevuta comunicazione dal Comune di Carrara con Prot n
11198/2507 di accoglimento dell istanza di Concessione Edili-
zia a titolo oneroso n 190 del 2 agosto 1995, col presente
atto delega la Signora PICCININI ANNA MARIA nata a Massa l 11
aprile 1938 ed ivi residente Via Dante - Codice Fiscale PCC
NMR 38D51 F023W, a ritirare la Concessione Edilizia di cui
sopra, manlevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qual-
siasi responsabilità al riguardo -----

Massa, 20 Luglio 1996

Bruna Boccardi

Repertorio N° 45147

-----AUTENTICA DI FIRMA-----

Io dr DARIO DALLE LUCHE, Notaio in Massa, iscritto presso il
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di La Spezia e Massa,

senza l'assistenza dei testimoni a cui la parte col mio consenso, dichiara di rinunciare, certifico che -----
- BOCCARDI BRUNA, pensionata, nata a Massa il 14 Agosto 1913 ed ivi residente Via Sotto Monte n 7, non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della 'EREDI ACHILLE PICCININI - S R L ' con sede in Massa Via Madonna del Golfo n 14 - Codice Fiscale 00053640454 - Capitale sociale f 500 000 000 interamente versato, iscritta al n 1191 Registro delle Imprese di Massa Carrara ed al n 39523 del REA,-----
della cui identità personale, qualità e poteri di firma io Notaio sono certo, ha apposto la superiore sua firma in mia presenza -----
Massa, nel mio studio, venti Luglio millenovecentonovantasei-

